



Originale di deliberazione di Giunta Comunale

N. 4 del Reg.	OGGETTO	ATTIVAZIONE EX PROGETTO, ORA LEGGE "UNA SCELTA IN COMUNE" CON POSSIBILITA' AI CITTADINI MAGGIORENNI DI ESPRIMERE IL PROPRIO CONSENSO ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI NEL MOMENTO DEL RILASCIO O DEL RINNOVO DELLA CARTA DI IDENTITA'.
Data 21-01-2016		

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **09:25 e seguenti**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
FABRIZI PIERO	SINDACO	<i>P</i>	
ASTOLFI ANTHONY	VICESINDACO	<i>P</i>	
BERNARDI ANTONELLA	ASSESSORE	<i>P</i>	
BOCCIA SELENIA	ASSESSORE	<i>P</i>	
SAVONE IVAN	ASSESSORE	<i>P</i>	
TOTALI		Presenti 5	Assenti 0

Partecipa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera A, del T.U. n. 267/2000, il Segretario Comunale **Mauro Andreone**

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal D.M. 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne;
- la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91, a cui si aggiungono quelle predisposte dal D.M. 8 aprile 2000 e D.M. 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25, e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, dispone che *"la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91"*;

Considerato che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- il Ministero della Salute ha promosso l'iniziativa nazionale "Una scelta in Comune" alla quale ha aderito la Regione Lazio con l'impegno dell'ART-Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti e le Patologie Connesse-;
- l'iniziativa "Una scelta in Comune", divenuta legge, vede le Amministrazioni Comunali partecipanti impegnate nella diffusione di una cultura della solidarietà, consentendo ai cittadini che lo desiderino di esprimere la volontà di donare gli organi al momento della rilascio o rinnovo della carta di identità;
- l'indicazione di consenso/diniego avverrà attraverso un modulo dichiarativo, compilato dall'utente e sulla carta d'identità non verrà apportata alcuna notazione e che, contestualmente, il funzionario incaricato inserirà l'informazione riportata nel modulo in una procedura informatizzata che sarà acquisita telematicamente dal Sistema Informativo Trapianti (SIT);

Vista la comunicazione, agli atti, dell'ART-Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti e le Patologie Connesse- con la quale si invita i Comuni ad aderire all'iniziativa "Una scelta in Comune";

Preso atto che l'attivazione di questo progetto comporta una serie di attività propedeutiche e precisamente:

- integrazione con apposito modulo dell'attuale programma di gestione dell'anagrafe e l'installazione di uno specifico certificato digitale necessario per la cooperazione applicativa tra i 2 sistemi informatici;

- attività formativa curata dal Coordinamento Regionale Trapianti a favore dei dipendenti comunali coinvolti nel progetto con particolare riferimento a coloro che operano presso l'Ufficio Demografico al fine di garantire una corretta attività informativa e un'adeguata gestione della procedura in oggetto;

- attività di comunicazione rivolta al cittadino al fine di sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, da realizzarsi senza costi diretti a carico dell'Amministrazione Comunale, utilizzando il sito internet dell'Ente , oltre ad eventuale materiale informativo cartaceo quali locandine e volantini;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione Generale: Dott. Ferruccio Cervoni_____;

Con voti unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

1. Di attivare l'ex progetto, ora legge "Una scelta in comune", che dà la possibilità ai cittadini maggiorenni di esprimere il proprio consenso alla donazione degli organi nel momento in cui richiedono/rinnovano la carta di identità;
2. Di dar mandato al Responsabile del Servizio I° di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 3 del R.D. n. 773/1931 e di porre in essere tutti gli atti e gli strumenti necessari per rendere possibile, ai cittadini di Boville Ernica, di dichiarare la volontà alla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità;
3. Di dare atto che l'attivazione di questo progetto comporta una serie di attività propedeutiche e precisamente:
 - integrazione con apposito modulo dell'attuale programma di gestione dell'anagrafe e l'installazione di uno specifico certificato digitale necessario per la cooperazione applicativa tra i 2 sistemi informatici;
 - attività formativa curata dal Coordinamento Regionale Trapianti a favore dei dipendenti comunali coinvolti nel progetto con particolare riferimento a coloro che operano presso l'Ufficio Demografico al fine di garantire una corretta attività informativa e un'adeguata gestione della procedura in oggetto;
 - attività di comunicazione rivolta al cittadino al fine di sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, da realizzarsi senza costi diretti a carico dell'Amministrazione Comunale, utilizzando il sito internet dell'Ente , oltre ad eventuale materiale informativo cartaceo quali locandine e volantini.

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
FABRIZI PIERO

II SEGRETARIO GENERALE
Mauro Andreone

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- É stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, senza reclami;
- Viene oggi comunicata con nota n. _____ ai Signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21-01-2016;
– Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
Ferruccio Cervoni



Originale di deliberazione di Consiglio Comunale

N. 37 del Reg. Data : 21-11-2014	OGGETTO	DONAZIONE ORGANI -DETERMINAZIONI.
---------------------------------------------------------	----------------	------------------------------------------

L'anno duemilaquattordici il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 20:45 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in seduta Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti - Assenti	CONSIGLIERI	Presenti - Assenti		
FABRIZI PIERO	P	BOCCIA SELENIA	P		
DI COSIMO DOMENICO	P	REALI ANGELO	A		
BOTTICELLI PAOLA	P	PERCIBALLI ENZO	P		
FABRIZI ANGELO	P	ROTONDI MICHELE	P		
ASTOLFI ANTHONY	P	FABRIZI BENVENUTO	P		
SAVONE IVAN	P				
			Assegnati n. 11 In carica n. 11	Presenti n. 10	Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **ANTHONY ASTOLFI** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**
- Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Mauro Andreone**, la seduta è **Pubblica**.
- Nominati scrutatori i Signori

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il trapianto degli organi rappresenta l'unica soluzione per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi o i tessuti del corpo umano non curabili in altro modo e che, soprattutto, grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni, il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che altre terapie non sono in grado di offrire;

RILEVATO che, nonostante in Italia si sia raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti, rimane grave il problema della reperibilità degli organi in quanto, a fronte di un incremento delle richieste, si riscontra una stasi nelle dichiarazioni di volontà a donare;

CONSIDERATO che, fino ad oggi, il cittadino poteva manifestare la volontà alla donazione degli organi presso gli sportelli ASL oppure con una dichiarazione personale da conservare con i documenti o con un tesserino all'uopo predisposto, tutte le modalità che non hanno ottenuto il consenso sperato;

PRESO ATTO che il D.L. n. 194 del 30/12/2009, coordinato con la legge di conversione n. 25 del 26/02/2010, avente ad oggetto " Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (cosiddetto " Milleproroghe") stabilisce che la carta d'identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;

DATO ATTO, inoltre, che il D.L. 69/2013 (" Decreto del fare"), così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013, all'art. 43 " Disposizioni in materia di trapianti" stabilisce:

1. Al terzo comma dell'art. 3 del Regio Decreto n. 773 del 18/06/1931, e successive modificazioni, è aggiunto, nel finale, il seguente periodo: " i comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti di cui all'art. 7, comma 2, della legge n. 91 del 01/04/1999";

1 bis. Il consenso o il diniego alla donazione degli organi confluisce nel fascicolo sanitario elettronico di cui all'art. 12 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 221 del 17/12/2012 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con tali disposizioni il legislatore ha inteso, da un lato, mettere a disposizione del cittadino un ulteriore strumento e luogo per manifestare la volontà o il diniego a donare gli organi, dall'altro la possibilità che tali dichiarazioni di volontà siano rese consultabili e disponibili nell'immediato nel Sistema Informativo Trapianti;

RILEVATO, inoltre, che la richiesta o il rinnovo della carta d'identità è una procedura necessaria e utilizzata da tutti i cittadini e, pertanto, risulta evidente la grande potenzialità, in termini di dichiarazioni acquisite in maniera graduale e costante, rappresentata da tale modalità di espressione di volontà sulla donazione degli organi;

CONSIDERATO che nella nostra comunità sono presenti diversi cittadini in attesa di trapianto d'organo e che alcuni sono stati sottoposti a trapianto;

PRESO ATTO che già alcuni Comuni italiani hanno attivato tale servizio presso i propri Uffici Anagrafe, con notevole successo di adesioni;

CONSIDERATO che anche il Comune di Boville Ernica, nel recepire le ultime normative sopra citate, ha intenzione di elaborare un modello procedurale ed operativo al fine di attivare il servizio di acquisizione della dichiarazione (facoltativa) della volontà alla donazione di organi e tessuti da parte di cittadini nel momento in cui richiedono il rilascio o il rinnovo della propria Carta d'identità;
ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio I°: Dott. Ferruccio Cervoni _____;

RITENUTA la propria competenza in materia, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 2, del D.lgs n. 267 del 18/08/2000;
VISTO il verbale della Commissione consiliare del 18.11.2014 (Allegato);
Illustra il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 10

Assenti n. 1 (Reali)

Voti favorevoli 10 (unanimità)

DELIBERA

- 1) Di recepire le ultime normative in materia di donazione di organi e, nello specifico:
il D.L. n. 194 del 30/12/2009 convertito nella legge n. 25 del 26/02 2010 (cosiddetto “ Milleproroghe”) che stabilisce che la Carta d'identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi in caso di morte;
il D.Lgs. n. 69/2013 (Decreto “ del fare”) così come modificato dalla Legge di conversione n. 98/2013 che, all'art. 43 “ Disposizioni in materia di trapianti”, stabilisce che i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o diniego alla donazione degli organi al Sistema informativo trapianti e che tale consenso o diniego confluisca nel fascicolo sanitario elettronico;
- 2) Di programmare, tramite corsi eventualmente organizzati dall'Azienda sanitaria locale e, quindi, a costo zero per l'Amministrazione comunale , la preventiva idonea formazione del personale dell'Ufficio Anagrafe incaricato al rilascio delle Carte d'identità, affinché sia messo in condizione di poter fornire all'utenza tutte le specifiche informazioni relative alla donazione degli organi;
- 3) Di prendere atto che il progetto de quo non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione comunale.

***TUTTI GLI INTERVENTI SONO RIPORTATI SU SUPPORTO DIGITALE (CD)
DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO SEGRETERIA.***

IL PRESIDENTE

ANTHONY ASTOLFI

IL SEGRETARIO GENERALE

Mauro Andreone

Prot. n.

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio Segreteria

Ferruccio Cervoni

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa a questo Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____, senza reclami
- è divenuta esecutiva il giorno 21-11-2014

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Servizio Segreteria

Ferruccio Cervoni